Anno XVIII

Giovedì 18 Dicembre 1884

N. 302

GIORNALE DI UDINE

E DEL VENETO ORIENTALE

ASSOCIAZIONI

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica.

Associazioni per l'Italia L. 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del giornale in Via Savorgnana, N. 14.

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annunzi in quarta pagina cent. 15 per ogni linea o spazio di linea.

Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende in piazza V. E. all'Edicola e dal Tabaccaio in Mercatovecchio signor A. Costantini.

I barbari all'interno

cominciano a fare le loro prodezze anche in Italia. Il proposito della distruzione è penetrato anche nella plebaglia riottosa di Torino, che credette di fare delle prodezze gettando sassi contro i fanali e le vetrine delle botteghe e la casa del Sindaco, e mescendo alle grida anche le offese manesche ai pacifici cittadini.

Dicono, che pretesto a queste brutalità sia la mancanza di lavoro, che si andava per lo appunto domandando a quel modo. Ma non sono da annoverarsi fra la gente che vuole guadagnarsi onoratamente il pane codesti barbari distruttori, che guidati da alcuni agitatori malvagi, i quali sperano di pescare nel torbido, cagionano danni economici e morali a cui sarà poscia difficile porre riparo.

In verità, che anche questo fatto dimostra come per le nostre maggiori città occorra un ben altro sventramento da quello proposto per Napoli; ed è quello della gente che schiamazza chiedendo lavoro in un modo da far comprendere che non ha nessuna voglia di lavorare.

Dinanzi a questi disordini, che vennero a prodursi in una delle più ordinate ed operose popolazioni, noi dobbiamo ripetere il noto: *principiis obsta*, perchè fra le mode di adesso, che ci vengono da Parigi, e da altre capitali è pure quella della barbarie distruttrice, degli Attila, che non vengono dal di fuori colle loro schiere selvagge, ma convivono con noi.

Si badi, che anche questa è una malattia che facilmente si piglia; e ciò tanto più facilmente, che servono a propagarla quei medesimi che se fossero onesti, dovrebbero cercare di estirparla; e sono per lo appunto gli oziosi adulatori delle plebi ignoranti, che le suscitano invece che pensare ad educarle ed aiutarle.

PARLAMENTO NAZIONALE

Senato del Regno.

Seduta del 17.

Riprendesi la discussione delle modificazioni al credito fondario, e dopo discussione approvansi l'art. 2 del progetto ministeriale e i successivi. Procedesi allo scrutinio segreto.

Grimaldi presenta la proroga dei termini alla commissione della tariffa doganale (parte agraria) chiede l'urgenza e il rinvio alla commissione permanente di finanze. Approvasi.

Risultato della votazione: votanti 71, favorevoli 58, contrari 13. Il Senato approva.

Levasi la seduta alle 5. Sabato seduta.

Camera dei Deputati

Riprendesi la discussione della legge ferroviaria e Sorrentino svolge questo ordine del giorno: La Camera, considerando necessario facciasi una prova completa in Italia dell'esercizio privato e governativo non avvenuta ancora ecc., non trova opportuno di deliberare e passa all'ordine del giorno.

Genala osserva che parecchi oppositori fondarono le loro argomentazioni su fatti inesatti, quindi trassero conseguenze erronee. Tocca delle varie accuse dirette al Governo, specie al Ministro dei lavori pubblici e ad alcune parti più importanti del progetto. Risponde ai vari oratori.

Frola presenta la relazione del progetto che dà facoltà al Governo di applicare temporariamente alcuni consiglieri dalla Corte d'Appello di Torino.

Genala, riprendendo il discorso, combatte le obbiezioni sollevate circa i fondi di riserva, dimostrando di essere essi logici, provvidi e sufficienti. Quanto alla percentuale dice essersi preferita questa forma, perchè interessa gli esercenti in tutta l'azienda, non il solo risparmio delle spese. Esamina di quali vantaggi pello stato ed oneri pelle società, derivanti dalle convenzioni, deve tenersi conto per giudicare l'equità della percentuale. Dice che la parte finanziaria deve considerarsi da più alto di quanto siasi fatto finora. E' questione complessa che, esaminata nei particolari e nelle conseguenze spassionatamente, rilevasi tale da non destare apprensione per lo stato se pur alcuno debba averne.

Del resto nessuno obbligava il governo a proporre le convenzioni. Esso lo fece stimando compiere un dovere col presentare la soluzione di un difficile problema, studiato a fondo da anni, giudicato soddisfacente ed equo da uomini competentissimi (applausi).

Peruzzi svolge l'ordine del giorno. La Camera ritenendo il progetto conforme all'art. 4 dalla legge 29 giugno 1876 e alle conclusioni della commissione d'inchiesta, passa alla discussione degli articoli.

Levasi la seduta alle 7.

NOTIZIE ITALIANE

Una riunione a Venezia. Durante le vacanze natalizie terrassi a Venezia una riunione della Deputazione Veneta, per discutere la questione agraria. Così il *Tempo*.

I disordini di Torino. Il processo è stato rinviato a sabato mattina non essendosi presentato che uno solo dei citati. Ai detenuti venne accordata la libertà provvisoria, mediante cauzione di lire 200.

La lettera del sindaco di Torino. Da una lettera dell'on. Sambuy, Sindaco di Torino, togliamo questa parte:

« Spero che non abbiano a ripetersi nella civile nostra Torino si deplorabili disordini; ma, ripetendosi, mi auguro che la *Gazzetta del Popolo* non abbia a stampare un'altra volta che dalle 6 1⁄2 alle 7 1⁄2 *non comparve il kepì di una guardia di P. S.* per impedire ad un'orda di malfattori di compiere le vergognose loro gesta.

« Non dubito che *l'autorità giudiziaria saprà fare con sollecitudine il suo dovere;* Dio voglia che non si contenti di punire gli sconsigliati colpevoli, ma che la mano della giustizia arrivi ai veri autori che hanno preparata ogni cosa, ponendosi però personalmente al sicuro.

NOTIZIE ESTERE

In America. Washington 17. L'esposizione internazionale di Nuova Orleans fu aperta solennemente. Arthur circondato dai ministri, dai membri del Congresso e del corpo diplomatico, pronunziò nel salone della Casa Bianca a Washington un discorso d'inaugurazione, che le macchine telegrafiche trasmissero a Nuova Orleans.

In China. Shangai 17. In seguito alla rivolta di Seul, le truppe giapponesi si ritirarono nel porto di Chemulpo. Dicesi che incrociatori chinesi rechinsi in Corea.

In Egitto. Londra 17. Lo *Standard* riporta la voce che Francia, Germania, Austria e Russia abbiano deciso in massima di sostituire la loro garanzia collettiva a quella dell'Inghilterra per porre l'Egitto sotto un controllo internazionale.

CRONACA
Urbana e Provinciale

Facciamo di nuovo preghiera ai costanti e benevoli nostri abbonati, che sono ancora in arretrato coi pagamenti, a voler senza ritardo mettersi al corrente. Vogliano essi considerare che l'Amministrazione del Giornale, come qualsiasi altra azienda, al termine dell'anno, oltre le rilevanti spese quotidiane, tiene altri impegni da soddisfare, e non potrebbe farsi onore senza il pronto incasso dei crediti. Attende perciò dalla loro cortesia il sollecito invio degli importi ad essa spettanti.

La quistione del basso prezzo del frumento, dannoso ai proprietarii, massimamente laddove l'affitto si paga per lo appunto in frumento, come nel Friuli, non la si scioglie di certo coi dazii protettori, che respingano il grano altrui. Noi lo abbiamo dimostrato, e non torniamo ora su tale soggetto, massimamente dacchè vediamo il buon senso degl'Italiani respingere una tale soluzione.

Uno dei motivi per i quali i grani esteri, e specialmente americani ed indiani, fanno una che si reputa eccessiva concorrenza ai nostri sui nostri mercati, si è il fatto, che colà la terra che si può dire vergine abbonda e non ha ancora esaurita la sua fecondità da una coltivazione prolungata con cui si sottraggono di troppo alla terra gli elementi che concorrono alla formazione del grano.

La quistione si presenta adunque a noi sotto a questo aspetto, che bisogna studiare, come lo fecero gl'Inglesi dopo l'abolizione della legge sui grani, il di cui commercio fu reso libero, o di perfezionare la coltivazione del frumento, in modo da compensarsi colla quantità che si può raccogliere sullo stesso spazio di terreno, del basso prezzo, o di trasformare la nostra agricoltura col darci sui nostri campi altri prodotti che ci compensino meglio.

Noi crediamo, come diremo poi, che in Friuli si debba operare in ragione composta, apportando entrambi questi rimedii ad un tempo.

Circa all'affitto, che si paga in frumento, è poi affare dei proprietarii di pensare, se non possa convenire, ad essi ed agli affittaiuoli, di cangiare il sistema delle affittanze.

Notiamo però fin d'ora, che qualunque provvedimento si tenga diventa sempre più una necessità, che il possidente medesimo si occupi il più direttamente possibile della sua industria, e sappia anche farlo.

E prima di tutto devesi vedere, se non giovi la coltivazione intensiva dei grani, in guisa che sul medesimo terreno meglio lavorato e coltivato si possa, anche calcolate le maggiori spese di coltivazione, ottenere un raccolto più rimunerativo per il maggiore loro prodotto; e poscia, se contemporaneamente non si possano ottenere altri vantaggi col dedicare una parte dei nostri terreni ad altre coltivazioni.

Certamente, se confrontiamo la produzione di grano, che si ottiene dagl'Inglesi e da altri sulle loro terre in confronto di quella delle nostre molto minore, dobbiamo pensare, che c'è da fare qualche cosa, nel senso di perfezionare la coltivazione dei grani per averne un maggiore prodotto relativamente alla spesa di produzione.

Si tratta di studiare e vedere nelle singole zone di produzione dei grani come meglio lavorare, concimare, seminare e regolare la rotazione agraria ed anche attuare, dove sono possibili, degli opportuni emendamenti del suolo.

Certamente c'è molto da fare per tutto questo anche nel nostro Friuli. Si può di certo anche qui perfezionare il lavoro del suolo da seminarsi a frumento. Ma pochi sono presso di noi i terreni dove si possa approfondare di molto l'aratro, per portare al disopra una terra ancora vergine. Si tratta piuttosto di bene lavorarla e sminuzzarla, e di purgarla dalle erbe con cure speciali, sicchè il campo resti libero per il frumento. In questo c'è molto da fare; e ad usare delle diligenze costanti se ne ricaverebbe un indubitato vantaggio.

Gli emendamenti del suolo non si possono ottenere facilmente, che laddove i corsi delle acque lasciano delle torbide, che essendo buone possono essere portate sui campi. Anche per questo c'è qualcosa da fare in Friuli.

La parte maggiore dipenderà dalla quantità e qualità dei concimi. Se le importazioni di concimi minerali, o la fabbricazione dei concimi chimici in paese, può dare dei concimi a tal prezzo che usati accrescano la produzione con tornaconto definitivo, bisogna darsi anche questo mezzo per accrescere la produzione. Sono sempre molti studii e sperimenti da farsi per tutto questo; e ci vorrebbe per ciò, come per il resto, la cooperazione di tutti gli esercenti l'industria della terr .

La più larga sorgente di concimazione rimarrà però sempre la stalla, che è da riguardarsi, in relazione al nostro argomento, sotto al triplice aspetto, del prodotto direttamente rimunerativo che si ottiene dagli animali, di quello dello stallatico per una larga concimazione delle terre coltivate a granaglie, sicchè seminando e lavorando per esse anche un minore spazio se ne abbia una maggiore copia di grano, e della conseguente introduzione nell'avvicendamento agrario di una molto maggiore quantità di piante foraggere, sieno desse erbe leguminose, o graminacee, o radici. Così, compensandosi colla produzione animale sopra una larga parte dei terreni, gli altri coltivati a grani darebbero un maggiore prodotto sulle terre coltivate per questi con minore spesa di lavoranzia; ciocchè equivarrebbe ad un maggiore valore utile del grano stesso.

È da valutarsi in ultimo il vantaggio che si otterrebbe anche con una diligente e continuata selezione della semente del grano, la quale ha molta influenza sulla produzione del medesimo.

Tutto compreso, quello che è da farsi nell'interesse generale dell'agricoltura nel nostro Friuli rispetto al grano, è di limitarne la coltivazione in quanto allo spazio e di renderla intensiva su quello con tutti gli avvedimenti ed aiuti trovati anche da altri, ma da sperimentarsi da noi nelle nostre condizioni speciali, nelle diverse zone di terreni, e di ampliare poi, colle irrigazioni non solo, ma con tutte le erbe e radici la coltivazione delle piante da foraggio, e con esse le vacche produttrici, e ciò tanto per l'utilità diretta dell'allevamento dei bestiami, quanto per l'indiretta col darsi maggior copia di concimi per le terre a granaglie.

Resta però la condizione particolare delle nostre affittanze, secondo le quali si paga l'affitto in grano, per cui il proprietario che affitta le sue terre col prezzo dei grani a buon mercato non se ne avvantaggerebbe. In questo caso sarebbe da studiare, se non tornasse conto ad entrambi il pagamento dell'affitto in denaro. È però una quistione di difficile scioglimento; e forse, una volta che i possidenti si occupassero direttamente della loro industria, e che gli affittaiuoli avessero migliorato la propria condizione colla istruzione ed attingendo alle Casse cooperative di prestiti per i miglioramenti agrarii, si facessero veri socii nell'industria loro, il sistema opportuno sarebbe quello della mezzadria.

Anzi noi consiglieremmo ogni possidente alquanto grosso, a tramutare a questo modo una delle sue colonie, per convincere praticamente i coloni, che seguendo i metodi di coltivazione da esso indicati e sotto la sua direzione, anche il lavoratore de' suoi campi ne caverebbe un maggiore profitto.

Una volta, che l'esperienza di questo vero podere modello riuscisse, per questa via si potrebbe accelerare la trasformazione agraria a cui noi aspiriamo.

Ma resta poi sempre, che solo per mettersi su questa via occorrono nei possidenti, colla volontà di occuparsi della loro industria, l'istruzione teorica e pratica per farla riuscire e l'arte dello sperimentare comparativamente le diverse coltivazioni.

Poi occorre anche, che i diversi possidenti si uniscano di frequente nelle campagne per mettere assieme idee, sperimenti e risultati ottenuti e giovarsi tutti anche delle esperienze e dei risultati degli altri.

L'industria agraria non farà presso di noi dei serii progressi, se non quando avrà molti che vi mettano studii, pratica ed un po' di passione nell'esercitarla.

V.

Servizio dei pacchi postali. La Direzione Generale delle Poste ha pubblicato il seguente avviso:

Avvicinandosi le Feste Natalizie e di Capo d'anno, nelle quali ricorrenze si suole verificare un'impostazione straordinaria di pacchi, l'Amministrazione crede opportuno rammentare alcune prescrizioni intese a conseguire un regolare servizio:

1. Nella formazione dei pacchi dovrà usarsi la massima cura evitando di servirsi di carta o di recipienti che recassero bolli postali relativi a precedenti spedizioni;

2. I generi alimentari composti di sostanze facili a liquefarsi, i dolci contenenti rosoli e simili, dovranno essere chiusi in cassette di legno;

3. Il pesce, la caccia, le frutta, gli erbaggi ecc., dovranno spedirsi in cestine di vimini o in cassette di legno e non mai in scatole di cartone;

4. I liquidi infine e le materia grasse od oleose, quand'anche chiuse in recipienti di vetro, di terra o di latta, dovranno essere collocate in cassette di legno ed accomodate all'interno con abbondante segatura per impedirne lo spandimento in caso di rottura;

5. E' indispensabile che gli indirizzi fatti con tutta chiarezza e precisione siano bene aderenti ai pacchi per evitare che quelli staccandosi o lacerandosi in parte per l'attrito ne venga ai pacchi stessi ritardo od indebita giacenza negli uffizi di posta. Gioverà all'uopo includere un secondo indirizzo nei pacchi da spedirsi;

6. Pei pacchi diretti ai militari si raccomanda di specificare chiaramente sull'indirizzo il Corpo cui appartengono i destinatari, precisandone il Reggimento e la Compagnia. Pei marinai in servizio attivo si indicherà il nome della nave, su cui sono imbarcati.

Rammentasi che pei pacchi indirizzati ai militari non occorre la consegna a domicilio, essendo i medesimi ritirati negli uffizi dai sergenti portalettere.

7. Nello scopo di sollecitare la consegna dei pacchi ed eliminare il deterioramento dei generi alimentari in essi contenuti sarà opportuno che dagli speditori sia sempre richiesto il recapito a domicilio;

8. Per conseguire infine speditezza di invio nei giorni precedenti le feste sarà utile che siano possibilmente anticipate le spedizioni dei pacchi contenenti merci non deperibili.

Roma, 10 dicembre 1884.

Il Direttore Generale
A. Capecelatro

Animali ed uomini. Occupati anche noi sovente a trattare degli animali utili all'uomo e del modo di accrescerli e migliorarli a vantaggio di questo, non dimenticammo di toccare sovente della *selezione umana*, come noi la chiamiamo, perchè desiderammo che di meditato proposito si pensasse da molti a liberare l'umanità da molti malanni che l'affliggono, ed a rafforzare, specialmente nell'Italia nostra, l'umana specie.

Non essendo conforme ai sentimenti di fraterna carità cristiana il sistema spartano di gettare nell'Eurota le creature imperfette, noi pensavamo, che dovessero divietare a sè stessi la procreazione tutti quelli che ebbero la disgrazia di malattie ereditarie nel sangue; lodammo tutti quelli che coll'esempio del nostro amico Barellai pensarono a purgare coi bagni marini coloro che sono infetti a *nativitate* della scrofola; procurammo sovente di raccomandare tutte le misure edilizie che hanno rapporto alla igiene delle città nostre, alle abitazioni, mettendo in prima riga le spese di tal sorte per ogni paese; parlammo sovente e dei giardini infantili e dei luoghi di svago e di passeggio per i bimbi, della ginnastica sotto a tutti i migliori aspetti spinta fino all'alpinismo, e di quella del lavoro per le classi abbienti, di tutti insomma quegli esercizii, che possano nel tempo medesimo contribuire alla educazione fisica e morale della gioventù, ed al miglioramento dell'ambiente in cui l'uomo vive.

Ora questo argomento lo abbiamo veduto trattato in una serie d'articoli del *Forumjulii*, col titolo *Zoofilia ed antropofilia*, da uno che si sottoscrive appunto *antropofilo*.

Vorremmo, che simili soggetti fossero trattati sovente dalla stampa, e tanto da eccitare l'attenzione di coloro

che hanno da sorvegliare alla pubblica igiene e non solo da rimuovere dalle nostre città tutte le cause d'infezione, che purtroppo per l'umana incuria vi sono accumulate, ma da cercare che si generalizzi quella che chiameremmo la ginnastica della salute e della forza umana, che valga a darci generazioni più vigorose delle attuali anche con quegli esercizii virili e continuati che vincono l'ereditata debolezza.

Ci ricordiamo di avere letto molti anni addietro e ripetuto nei nostri giornali il fatto, che anche nell'Inghilterra, madre ora di una popolazione delle più robuste, si lamentava, specialmente nella classe più ricca, una specie di fisica degenerazione, e che deliberatamente si portarono nella educazione della gioventù tutti quegli esercizii che potessero rafforzarla, e che questo appunto giovò molto a rinvigorire colla *selezione umana* quella popolazione.

Così, rammentandoci, che nella lotta nazionale del 1848 la nostra gioventù, che se sapeva sfidare le palle nemiche e la morte con esse, bene spesso soccombeva dinanzi alle fatiche a cui non era avvezza, ci giovammo anche sotto l'Austria della stampa per consigliare ai giovani ogni sorte di ginnastica e di esercizii atti a rinvigorire i corpi ed anche a preservare la gioventù dalle male abitudini. Ed avemmo la compiacenza di sapere nel 1859, che molti dei giovani studenti, pensando all'imminenza del volontariato delle armi per la patria a cui si volevano dedicare, facevano ogni mattina delle lunghe marcie all'uso militare.

Ora che tutti passano per l'esercito, simili esercizii li fanno i giovani quando passano per esso; ma non bisogna aspettare allora a farli. La ginnastica è da cominciarsi dai primi anni anche perchè essa allora è un giuoco.

Anche quando noi non avevamo maestri per questo, da scolaretti la facevamo questa ginnastica in tutte le stagioni, sia coi giuochi di corse, o delle palle, od al tamburino, o colla battaglia delle pallottole di neve, o facendo delle lunghe passeggiate nei contorni della città.

Sono esercizii che dovrebbero tornare nelle abitudini della scolaresca, invece che si rannicchi nei caffè, od in altri luoghi, fumando e giuocando. Non è questo il modo di prepararsi ad una vita vigorosa e sana.

Oggidì in molte città si pensa a sventramenti, a miglioramenti edilizii, a far penetrare l'aria e la luce nelle anguste vie cittadine, ad eseguire una fognatura più atta a rimuovere le immondizie, a lavare per così dire continuamente le case, come raccomanda periodicamente il nostro dott. Pari. Ma quanto ci resta ancora da fare per tutto questo e per altro prima di raggiungere lo scopo cui abbiamo voluto coll'*antropofilo* citato accennare! Se tutti però lavorassero d'accordo per esso molto si potrebbe anche in breve tempo ottenere. Si pensi a quante sofferenze si risparmierebbero così alla povera umanità e quanto minori spese si avrebbero da sostenere per malati ed ospedali ed orfanatrofi ed ogni sorte di assistenze; e si proceda su questa via ad ogni miglioramento edilizio ed igienico, ad ogni utile esercizio per rafforzare la nostra gioventù e creare generazioni più vigorose. Va bene, che pensiamo alle *bestie*; ma facciamo qualcosa anche per l'*uomo*. V.

Storia documentata della rivoluzione 1849-49. Il Consiglio direttivo del Comizio Veterani Lombardi, visto che nel tempio del Risorgimento italiano, all'ultima Esposizione di Torino, furono raccolti atti e documenti preziosissimi, dei quali potrà per avventura far tesoro ogni diligente esaminatore e storico di quell'epoca, e ritenuto che finora non venne presentato che un solo elaborato al Concorso per detta storia, ha deliberato di prorogare nuovamente a tutto il mese di ottobre 1885, il tempo utile per la presentazione dei lavori concorrenti al premio non minore di lire 2300.

Cambi di guarnigione. Stanno per essere compiuti tutti i cambi di guarnigione prestabiliti, non rimanendo più indietro se non alcuni riparti di cavalleria.

Tenenti e capitani medici. A quanto dicesi, pare che tra non molto saranno indetti gli esami di avanzamento ad anzianità ed a scelta dei tenenti e dei capitani medici.

Una notizia per i medici. Essi potranno quind'innanzi avere, dopo le loro visite, un giornale specialista da leggere tutti i giorni, e tutto ciò per 20 lire all'anno. Il giornale è intitolato *La riforma medica*, esce a Napoli e lo pubblica il prof. Rummo, e tratta di medicina, chirurgia, farmacia, veterinaria e scienze affini. Chi vuole averlo si diriga con vaglia postale al prof. Rummo a Napoli, Via della Cisterna dell'Olio n. 13.

Il numero di saggio è doppio e porta otto pagine di grande formato. Esso ha anche delle incisioni. Insomma anche i medici hanno il fatto loro. Notiamo che gli studenti di medicina possono avere il giornale per 12 lire.

Pei poveri. In occasione della morte dell'esimio mons. Giacomo Lazzaroni, di Palmanova, la famiglia della signora Marina Lestani-Lazzaroni, presso la quale monsignore viveva, donò, mediante l'egregio figlio signor Leandro, alla locale Congregazione di carità, la somma di lire 150, per incremento del fondo della Congregazione medesima. Il zelante Presidente del pio Corpo ringraziò con la nota che segue:

CONGREGAZIONE DI CARITÀ
in
PALMANOVA

N. 814-733.

Palmanova li 17 decembre 1884.

Onorevole signore,

Facendomi interprete de' sentimenti di quest' onorevole Congregazione di carità, m'affretto a porgerle, in nome della medesima, vivi ringraziamenti per la generosa largizione di Lire 150.— (centocinquanta) da Lei fattale in occasione del grave lutto, che in questi giorni ha colpito l'egregia di Lei Famiglia, con l'improvvisa perdita del non mai abbastanza compianto mons. Giacomo Lazzaroni, di Lei zio.

Comunicherò all'onorevole Congregazione, nella prim'adunanza, il nobile e pietoso atto, certo ch'ella sarà per registrarlo fra i suoi ricordi migliori.

Con perfetta osservanza.

Il Presidente
f. ANTONIO MIANI

Il Segretario
f. *Carlo Panciera.*

All'onorevole signore,
il sig. Leandro Lazzaroni — Palmanova.

Albo della Questura. *Incendio.* Verso le 2 pom. del 14 corr. in S. Pietro al Natisone si sviluppò il fuoco nel fienile del sig. Podrecca Domenico. L'intiero fienile fu distrutto e per la perdita dei foraggi, come di granoturco ed altro, si avrà un danno di lire 807, che però verrà rifuso da una Società assicuratrice. Credesi che la causa dell'incendio sia accidentale.

Contrabbando. I RR. Carabinieri della stazione di Faedis sequestrarono l'altro giorno quasi 60 kilogrammi di tabacco abbandonato da due contrabbandieri sconosciuti che fuggirono alla vista dell'arma.

Le cingallegre. Riassumiamo dalla *Pastorizia del Veneto*: L'uccello più d'ogni altro meritevole di una speciale protezione, è la cingallegra (parussola) con tutte le sue varietà. Il motivo di una tale preferenza nei riguardi agricoli per questa specie, consiste nel fatto che quel vago uccellino non porta predilezione per alcuni insetti sdegnando gli altri, come sono in generale gl'insettivori, ma col suo forte beccuccio colpisce tutti indistintamente, non limitandosi neppure all'insetto perfetto, ma scagliandosi anche sulle farfalline e sulle uova. La cingallegra colla sua mirabile prestezza, rovista ogni parte dell'albero o dell'arbusto, si caccia fra l'erbe e gli sterpi e nulla sfugge alla sua vista acutissima.

Potendo ottenere con una legge l'assoluto divieto di prendere le cingallegre, l'uccello più facile a rimanere vittima delle insidie degli uccellatori, da cui lo sterminio che ne consegue, esse sole basterebbero a liberare le piante dai nemici insetti; imperocchè le cingallegre hanno di particolare di moltiplicarsi prodigiosamente.

Recentemente nel vicino Impero si emanarono leggi severe sulla caccia dei piccoli uccelli, a scopo puramente agricolo, ma quelle savie leggi anche se rigorosamente fatte osservare, non sortiranno notevole effetto, ove medesime misure non vengano adottate nel nostro regno. La licenza a prezzo elevato, non portò verun vantaggio circa alla limitazione, poichè molti sono istessamente gli uccellatori legali, e più gli abusivi, ai quali non viene fatta alcuna molestia. Anche quando viene trovato un'uccellatore abusivo, non si fa che sequestrargli i reclami e gli ordigni i quali vengono venduti all'asta per qualche lira, e di solito si acquistano, da un'amico per conto dell'uccellatore in contravvenzione, che torna a far come prima. Pur troppo in Italia non si curano che le cose grandi, come se un assieme di piccole non venisse a costituire qualche di formidabile. I danni degli insetti sono enormi, la loro moltiplicazione giunse a tanto che certe colture in alcuni luoghi sono rese impossibili per tale cagione.

Un libro d'igiene. L'egregio signor dott. Edoardo Chiaruttini ha pubblicato la II edizione (Tipografia *Patria del Friuli*) del suo libro: « L'igiene nei « suoi tratti fondamentali, esposta in « forma catechetica, specialmente ai « maestri delle scuole rurali, a loro « guida teorico-pratica. »

Ne parleremo in un prossimo numero.

Congratulazioni. Facciamo le sincere nostre congratulazioni all'amico nostro signor Artidoro Baldissera per la fortuna ch'ebbe la sua piccola geografia, la quale sebbene non adottata nelle scuole del nostro Comune, per saggie ragioni di economia, ed altre non meno apprezzabili, si è in questi giorni ristampata per la quarta volta.

Ciò significa che tale libretto, il quale s'ebbe anche l'onore d'un premio speciale dal Ministero della pubblica istruzione, è bene accolto in Provincia.

Dobbiamo però dolerci col signor Baldissera che in questa quarta edizione non ha introdotto alcune correzioni indicate da fatti avvenuti dopo la terza ristampa e che non ha tenuto conto di qualche utile consiglio datogli.

Le cascine dell'avvenire in Friuli ed un allevamento speciale di vacche da latte più perfette. - Noi abbiamo salutato come un buon segno la fondazione delle Latterie Sociali, che si vanno sempre più dilatando tanto nella montagna quanto nel pedemonte; e ciò non soltanto per l'utile diretto degli associati, ma anche per quello indiretto, che proviene dal togliere l'individualismo eccessivo dominante nelle campagne coll'introdurvi praticamente il principio della associazione cooperativa.

Abbiamo detto anche più volte, come la nostra Carnia soprattutto deve farsi allevatrice delle vacche da latte per la pianura, la quale ne farà richiesta tanto più quanto più si andrà allargando la irrigazione, cosa che può procedere lenta, perchè siamo a corto di danari, ma che però non può mancare. Allora, se nella pianura non solo si estenderà l'allevamento, che di anno in anno procede, ma i maggiori possidenti fonderanno delle cascine all'uso lombardo, essi avranno bisogno di vacche da latte. Già a quest'ora molti ne chiedono di più di un tempo alla Carnia, e pensano anche a provvedersene di fuori; ma lo faranno ancora di più in appresso. Però occorre, che gli allevatori di montagna studino il modo di accrescere per volume e per quantità di latte le loro vacche. Quindi possono unire a questo scopo tanto la selezione, scartando le vitelle che non presentano le qualità fisiche migliori per la produzione del latte, quanto accrescendo il numero dei tori di monta, e dandosene di eletti, magari di quelli della razza di Svitto, che è una delle più lattifere della montagna, ed allargando poi la coltivazione del prato, anche eseguendo leirrigazioni, dove sono possibili, e coltivando anche le radici da foraggio.

Ma nel primo periodo della estensione delle irrigazioni in pianura, ciòe prima ancora che si possano tra noi stabilire le grandi cascine di ottanta, di cento vacche come in Lombardia, si può pensare *all'allevamento delle migliori vacche da latte* nella pianura stessa, avendo in molti luoghi accresciuta la quantità dei foraggi.

Hanno pensato a codesto anche molti fittavoli della Lombardia, sebbene colà, in generale, all'allevamento fatto da sè preferiscano la compera di queste macchine da latte belle e fatte dalla Svizzera.

Noi siamo però lontani ancora dall'avere, anche dove si comincia ad irrigare, delle grandi cascine che formino del caseificio una vera industria speciale. Dunque può essere il caso, che ci torni (parlo di quelli che fecero già le loro prove nella irrigazione) di allevare, per sè e per gli altri, la vacca da latte.

Ora siccome, per ottenere questo effetto bisogna proprio cangiare la razza, ossia darsene una eminentemente lattifera, si può domandare quale sarebbe il sistema da usarsi in pianura, laddove le irrigazioni, se non sono ancora estese, vennero almeno iniziate. O si comprano per questo le vacche più scelte della nostra montagna, dandosi dei tori pure scelti della razza di Svitto, o si prendono da quest'ultima non soltanto i tori, ma anche le giovenche, od in fine si può tentare anche la razza olandese, potendo nutrirla largamente col prodotto dei prati irrigatorii.

È una materia questa, che ci sembra doversi discutere da quelli che vi sono direttamente interessati; poichè, essendo in parecchi associati a scegliersi la via migliore e ad adoperarsi per quella, potranno nel tempo medesimo prepararsi di bei guadagni e rendere un vero servigio agli altri ed a tutto il nostro paese.

Questo bisogno di vacche lattifere vi sarà e crescerà di giorno in giorno. Se adunque non si vogliono pagare troppo care, bisognerà allevarsele da sè. Per quanto corra, pur troppo, ancora lenta la irrigazione, procederà d'anno in anno. Dunque il bisogno delle vacche lattifere della razza speciale da ciò crescerà di pari passo. E giova anche, che questa razza si tenga distinta da quelle degli animali da lavoro e da macello; perchè così sarà più facile, che ogni famiglia contadina vada a poco a poco portando nella sua stalla la vacca da latte per la sua propria alimentazione. Allora nasceranno le Latterie Sociali anche in pianura; oppure i medii possidenti, che faranno irrigazioni tali da poter mantenere qualche dozzina di vacche, potranno accogliere nella piccola loro cascina anche una parte del latte degli affittaiuoli che ne producano anche per il caseificio. Bisogna però partire dal principio, e vedere fin d'ora come con un tornaconto maggiore si possa darsi questo allevamento speciale delle vacche da latte.

Per quelli che sono nelle condizioni di poterlo fare fino da questo momento, ciò può essere una bella speculazione, poichè l'avere una razza abbastanza lattifera in paese è cosa da calcolarsi molto, quando per l'accresciuta richiesta delle vacche lattifere svizzere, ed ora anche olandesi, collo estendersi delle irrigazioni nella gran valle del Po, le buone vacche lattifere crescono di prezzo.

Adunque ci pensi chi ci ha in ciò il maggior interesse e che per più tardi preparerà così a sè stesso il mezzo di fondare ed ampliare le sue cascine. V.

I bruchi a Torino li vogliono tutti morti. Vi sono ordini rigorosi, perchè tutti nel prossimo gennaio ne distruggano i nidi sulle loro terre.

Imitiamoli.

Teatro Nazionale. Questa sera serata d'onore del distinto artista e direttore Luigi Biasini. — Per la prima volta l'**uomo mosca**, eseguito dal benificato, unico che eseguisca si straordinario esercizio, dovendo percorrere un tavolato lungo 12 metri col capo rivolto in giù, ed all'altezza massima del padiglione. — Salti mortali alla Giapponese sul filo elettrico, distinguendosi il seratante. — Per la prima volta: il favoloso salto della Torre di Plewna, di straordinaria altezza in mezzo ad una voragine di fuochi artificiali, eseguito dal seratante. — Replica a richiesta generale: La salita e discesa col globo sopra una scala a spirale, difficoltoso e straordinario esercizio di grande equilibrio eseguito dal seratante. — Lo Yochey inglese, difficoltoso lavoro sul cavallo senza sella per il beneficato. — Venere e Mercurio, cavalli bilancieri presentati in libertà dal seratante. — Darà termine allo spettacolo la nuova pantomima: La morte del generale Sulivan, ovvero Fra Diavolo e i suoi briganti.

Prenderanno parte allo spettacolo tutti gli artisti della Compagnia con nuovi esercizi equestri e ginnastici, distinguendosi in particolare madamigella Sarina ed i clowns con scene buffe.

Il beneficato nulla ha omesso onde lo spettacolo riesca splendido e variato, sperando che questo colto pubblico e valoroso presidio non mancheranno di onorarlo di un numeroso concorso, ed in tale lusinga ne antecipa i più vivi ringraziamenti.

Il daziere in pratica nei Comuni aperti ed il daziere nei Comuni chiusi. Due Manuali di tutte le disposizioni daziare relative al servizio esecutivo.

La ditta Editrice Franc. Manini di Milano, Via Durini, 31, con questi due lavori si lusinga di provvedere ad un bisogno vivamente sentito presentando agli agenti del dazio due libri che in piccola mole e con ben ordinata forma raccolgano tutte le più importanti disposizioni che riguardano l'applicazione e la riscossione del dazio-consumo *forese* e *murato*. In essi viene egregiamente raggiunto lo scopo, essendo redatti da persona che ha completa cognizione della legislazione daziaria e di tutto il complicato organismo di questo servizio, e quindi una competenza che alle opere suddette dà il carattere della più alta utilità.

Infatti codesti *Manuali* riescono di evidente utilità per tutti gli *impiegati daziari* in genere, ed *agenti comunali*, i quali, costretti ora, per la natura del loro servizio, a consultare varii grossi volumi per la ricerca delle astruse disposizioni di legge per lo più incompleti e pochissimo coordinati, oppure di molto costo, avranno invece tutto quanto abbisogna nelle innumerevoli e svariate contingenze del servizio esterno raccolto in un elegante volumetto tascabile di modicissimo prezzo; quindi alla portata degli agenti meno abbienti.

Detti *Manuali* hanno sugli altri pubblicati finora il vantaggio di una maggior copia, anzi di una raccolta addirittura completa di tutte le disposizioni daziarie relative al servizio esecutivo, e di esempi pratici maestrevolmente esposti, nonchè una coordinazione più razionale delle materie; aggiungasi il formato tascabile, pregio massimo per un'opera come questa destinata specialmente pel servizio esterno.

Programma per gli esami di concorso per il conferimento dei posti di computista nell'Amministrazione del Lotto.

Il ministro delle finanze

Veduto il R. decreto 8 aprile 1880, n. 5370 (serie 2ª)

Veduti gli articoli 147 e 149 del regolamento sul servizio dell'Amministrazione del Lotto approvato col R. decreto 10 aprile 1881, n. 179 (serie 3ª)

Veduto il decreto ministeriale 31 luglio 1882, n. 10448 (segretariato generale) concernente gli esami di ammissione e di promozione agli impieghi delle Amministrazioni delle finanze e del tesoro

Determina quanto segue:

Art. 1. Nei giorni 19 e successivi di gennaio 1885, in Roma, presso il Ministero delle finanze, saranno dati gli esami di concorso per il conferimento di dieci posti di computista di terza classe, e nei giorni 3 e successivi dell'aprile dello stesso anno per il conferimento di venti posti di Revisore di quarta classe nell'Ammministrazione del Lotto.

Art. 2. I candidati che avranno vinto il concorso ai dieci posti di computista e di venti posti di revisore, vi saranno nominati di mano in mano che si verificherà il numero corrispondente di vacanze.

Art. 3. Gli aspiranti, che intendono di essere ammessi ai suddetti esami, dovranno presentare domanda alla Direzione generale delle Gabelle, direttamente o per mezzo di una delle Direzioni compartimentali del Lotto o delle Intendenze di finanza, non più tardi del giorno 31 dicembre p. v., indicando a quale dei suddetti posti desiderano di concorrere.

Art. 4. Le domande scritte di propria mano dagli aspiranti su carta bollata da lire 1.20, e legalizzate da un Capo di servizio dell'Amministrazione finanziaria, oppure dal Pretore del rispettivo Mandamento, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

a) Atto di nascita, da cui risulti, che l'aspirante ha compiuto l'età di 18 anni e non ha oltrepassata quella di 30.

b) Documento, che prova aver esso conseguito almeno la licenza ginnasiale o quella delle scuole tecniche in un istituto scolastico governativo o pareggiato.

c) Certificato di buona condotta e di cittadinanza italiana, rilasciato dal Sindaco del proprio paese.

d) Fede di specchietto, rilasciata dalla competente autorità giudiziaria.

e) Tabella dei servizi che l'aspirante avesse già prestati allo Stato.

Nelle domande dovrà pure essere indicato il domicilio dell'aspirante, il quale prima del giorno fissato per gli esami, riceverà avviso della sua ammissione.

Art. 5. Gli esami scritti si faranno in tre giorni consecutivi per gli aspiranti ai posti di computista, e in due per gli aspiranti ai posti di revisore; gli esami orali potranno farsi per gli uni e per gli altri in uno o più giorni consecutivi, secondo che sia richiesto dal numero dei candidati approvati negli esami scritti.

Tanto gli esami scritti quanto gli esami orali verseranno sulle materie del programma unito; gli aspiranti al posto di computista dovranno svolgere un tema al giorno negli esami scritti; gli aspiranti al posto di revisore nel primo giorno dell'esame ne svolgeranno uno, nel secondo due.

Art. 6. Gli esami scritti e quelli orali saranno dati avanti una Commissione composta:

a) di un Ispettore generale del Ministero delle finanze - Presidente.

b) del Direttore-Capo della Divisione incaricata del servizio del Lotto presso la Direzione generale delle gabelle;

c) del Direttore-compartimentale del Lotto di Roma;

d) del Direttore-Capo della Ragioneria speciale delle gabelle;

e) di un Ispettore superiore delle gabelle.

Un Segretario del Ministero eserciterà le funzioni di Segretario della Commissione.

Art. 7. I temi per gli esami scritti saranno stabiliti dal Direttore generale delle gabelle e da esso comunicati al Presidente della Commissione.

Art. 8. Per tutto il resto si osser-

veranno le norme e le modalità stabilite dal succitato decreto ministeriale del 31 agosto 1882.

Roma, li 27 novembre 1884.

Per il Ministro
f. V. Ellena.

Programma per gli esami di concorso per il conferimento dei posti di computista nell' amministrazione del Lotto.

Parte I. Coltura generale.

1. Epoche principali della Storia d'Italia.
2. Geografia elementare.

Parte II.

Diritto positivo ed amministrativo.

3. Statuto fondamentale.
4. Legge sulla Corte dei conti.
5. Legge per la contabilità generale per l'Amministrazione del patrimonio dello Stato.
6. Ordinamento dell'Amministrazione del lotto pubblico.

Parte III.

7. Aritmetica.
8. Algebra fino alle equazioni di secondo grado.
9. Logaritmi, interessi, annualità, sconti semplici e composti.
10. Registrare sul giornale e riportare sul libro mastro le seguenti operazioni:

a) Acquisto d'immobili e merci diverse a pronto pagamento, e con dilazione e verso cessione di effetti di commercio o di altre merci;

b) Vendite di immobili e merci diverse a pronto pagamento e con dilazione, con utile o perdita, e verso tratte sugli acquirenti o cessioni da essi fatte di effetti commerciali;

c) Acquisto e vendite di effetti di commercio, fondi pubblici e valori diversi;

d) Incassi di effetti di commercio scaduti in portafoglio;

e) Pagamenti di effetti accettati;

f) Pagamenti di lavori di costruzione e di manutenzione;

g) Pagamenti di spese;

h) Pagamenti o incassi d'intessi passivi od attivi.

i) Ammortamento di capitali, di azioni od obbligazioni.

Programma per gli esami di concorso per il conferimento dei posti di Revisore nell'Amministrazione del Lotto.

1. Regolamento dell'Amministrazione del Lotto.
2. Tariffa del Lotto.
3. Aritmetica.

Tutta cuore per la sua famiglia che idolatrava era **Anna della Vedova**, nata **Menchini** di S. Daniele del Friuli, era il tipo della vera madre che dolce, affabile, severa, sapeva farsi amare e rispettare; — i figli in lei riponevano ogni pensiero, ogni affetto e lei gioiva all'idea che adulti li avrebbe veduti intorno a se farle lieta corona in quell'età che più ha bisogno delle cure e dell'affetto, quando, pur troppo, morte inesorabile il 15 corrente quasi repentinamente troncava ogni speranza, trasportando in Cielo la benedetta anima Sua, immergendo nel lutto e nel dolore marito, figli, parenti.

Possano le sue virtù essere di conforto e di esempio a voi, miei cari nipoti, e ricordarvi sempre che dalle celesti sfere tiene uno sguardo su voi per esservi di guida nell'aspro cammino della vita.

Udine, li 17 dicembre 1884.

Il Cognato
Giuseppe Della Vedova.

IN MORTE

di **Luigi Petrozzi.**

Ahi come a filo debole s'attiene
Il viver nostro, e come passan l'ore,
E come tosto inaridisce e muore.
Anzi suo tempo, il fior di nostra spene!

(Petrarca).

Per 33 anni Luigi Petrozzi fu esempio di figlio, di fratello, di amico; ma quando era giunto il tempo di raccogliere il frutto della virtù, venne invece la morte e di quel figlio, di quel fratello, di quell'amico rimane soltanto il ricordo.

Ricordo però che non verrà meno, mantenuto perenne ne' suoi congiunti dal dolore, e ne' suoi compagni d'arte dall'amicizia. Luigi Petrozzi caldeggiò sempre e con tutte le forze ogni cosa che al compagni d'arte fosse per tornare a vantaggio: egli fino dal principio della Società Barbieri e Parrucchieri fu della Rappresentanza e giovò col consiglio e coll'opera affettuosa benchè imparziale.

La Presidenza della Società Parrucchieri e Barbieri

FATTI VARII

Vini preziosi. L'altro giorno si è proceduto a Parigi alla vendita per incanto della cantina celebratissima del marchese di Casa Fuerte.

Le poche migliaia di bottiglie che vi erano rimaste sono state vendute per 65,000 lire. Sei bottiglie di Chateau-Lafitte, 1865, sono state pagate 720 lire, cioè a dire 120 lire la bottiglia; 12 bottiglie di Johannisber sono state pagate 750 lire, e 25 bottiglie di *fine champagne* furono portate al prezzo di 85 franchi la bottiglia, ciocchè corrisponde a lire 3.50 circa per bicchierino.

Devono essere dei nettari addirittura!

Rarità libraria. Nella vendita per incanti della biblioteca di Systo Park a Londra, si è venduta l'altro giorno la famosa Bibbia del cardinale Mazzarino, il primo libro che siasi impresso in caratteri di metallo (anni 1450-55) per 97,500 lire.

In cerca di mogli. Gli scapoli della contea Apache, Arizona, agli Stati Uniti, sono stanchi della vita scapolica. Le ragazze per ammogliarsi mancano ancora in quella ricca regione.

I giovani si sono, pertanto, radunati in comizio, e formarono una associazione per aiutarsi reciprocamente nel procurarsi una dolce metà.

Per viemmeglio riuscire hanno nominato una delegazione per visitare paesi ove sono molte fanciulle in bisogno di marito, e invitarle a passare in Arizona.

Le spese, in ogni caso, saranno defraudate dall'associazione. Intanto i delegati sono muniti dei ritratti dei componenti la Società e di attestati della buona condotta loro, approvati dalle autorità della contea Apache.

Perdono ai superstiti. Una lapide ricordante la morte del giovane mozzo Parker, mangiato dagli sventurati naufraghi della *Mignonnette*, è stata posta ier l'altro nel cimitero di Pear Tree, a Itchin Ferry (Inghilterra), ove sono le tombe del padre e della madre di questa vittima infelice della antropofagia.

La lapide porta la seguente iscrizione:

Alla memoria di Riccardo Parker, morto nell'età di 17 anni, in una barca, in mezzo ai mari del tropico, dopo diciannove giorni di terribili sofferenze e dopo aver naufragato a bordo della *Mignonnette*.

«Benchè mi abbia colpito, avrò fiducia in Lui.»
Job. XIII, 15.

«Signore, non lo imputate loro a colpa»
Atti VII, 60.

Il secondo versetto è stato aggiunto alla epigrafe per espressa domanda del fratello di Riccardo Parker, che perdona, come si vede, ai due uccisori, Eedley e Stephens.

La sorgente dell'Acqua Amara Francesco Giuseppe, di Budapest, situata al piede meridionale dell'Adierberg in una vallata a guisa di conca circondata da vigneti, è molto conosciuta per il bel colpo d'occhio che essa offre.

L'Acqua Amara della sorgente *Francesco Giuseppe* continua la massima quantità finora raggiunta di sali solforosi e di carbonato di soda e tutti i suoi componenti in una proporzione così regolare che quest'Acqua Amara per la sua efficacia trova sempre un esito maggiore.

I paragoni con le analisi d'altre acque amare fanno subito risaltare i vantaggi dell'*Acqua Amara Francesco Giuseppe*.

Osservazioni fatte da numerose persone celebri mediche hanno constatato che, per raggiungere con quest'Acqua lo scopo desiderato, ne occorre soltanto la metà della dose che si adopererebbe d'altre acque minerali.

Raccomandiamo molto quest'Acqua naturale minerale della Sorgente Amara *Francesco Giuseppe*.

TELEGRAMMI

Roma 17. Questa sera si sono riuniti i deputati della maggioranza ministeriale.

L'on. Depretis pronunziò un importante discorso. Disse che la soluzione del problema ferroviario forma parte integrante del programma, sul quale si sono compiute le ultime elezioni generali. È quindi suo dovere mantenere la fatta promessa.

La soluzione del problema ferroviario più che una questione di fiducia ministeriale è una questione di pudore.

Per conto suo, egli non rimarrebbe un minuto al governo della cosa pubblica, quando le convenzioni fossero respinte.

L'on. Depretis dichiara che il ministero è disposto ad accettare le modificazioni, che possano rendere accetto il progetto ferroviario alla maggioranza.

Però, innanzi tutto è indispensabile che la Camera non si separi prima di aver dato un voto politico sul progetto in discussione.

Il presidente del Consiglio deplora, con vive parole, il contegno dei deputati assenti; constata che il ministero ha 300 deputati amici contro 200 avversari, ma occorre che gli amici facciano il loro dovere.

L'on. Depretis assicura che, esaurita la questione ferroviaria, il governo si occuperà della crisi agricola.

Dopo l'on. Depretis parlò l'on. Gabelli, il quale manifestò la sua piena fiducia nel Ministero, benchè sia contrario alle convenzioni.

Il deputato Fusco raccomandò di mitigare le tariffe per le linee meridiane.

Il deputato Cavalletto deplorò la lentezza con cui procede la discussione ferroviaria in causa di discorsi rettorici senza utilità pratica. Si augurò che la maggioranza sostenga il vecchio patriota Depretis, che difende le istituzioni contro i partiti estremi.

Il ministro Depretis ringraziò gli oratori e annunziò che il Gabinetto accetterà quell'ordine del giorno, con cui, esprimendosi fiducia al ministero, si passerà alla discussione degli articoli del progetto ferroviario.

Alla riunione di questa sera assistevano 153 deputati.

Roma 17. Studiasi per completare le nostre fortificazioni ai confini francesi.

Roma 17. E' smentito che il Re di Spagna debba venire a passare alcun tempo in Italia.

Parigi 17. Nel Madagascar cinque punti sono attualmente occupati, ma il blocco completo è impossibile. Vennero prese misure per cambiare le truppe, che si trovano da lungo tempo nel Madagascar. Le spese della spedizione ammontano finora a dodici milioni.

Parigi 17. Il medico capo dell'*Assistance Publique*, comunicò all'Accademia delle scienze che dall'1 al 14 di questo mese entrarono negli ospedali 30 cholerosi, e vi furono 18 decessi e 97 guarigioni contando gli ammalati antecedenti. Rimangono negli ospedali 12 ammalati di cholera.

Torino 17. Gli studenti dell'Università torinese con voti 736 contro 130 si sono dichiarati favorevoli al collocamento in questo Ateneo della lapide in memoria degli studenti caduti nei moti del 1821.

DISPACCI DI BORSA

VENEZIA, 17 dicembre

R. I. 1 gennaio 96.18 per fine corr. 96.33
Londra 3 mesi 25.06 — Francese a vista 100.—

Valute

Pezzi da 20 franchi	da 20.—	a —.—
Bancanote austriache	da 205.25	a 205.75
Fiorini austr. d'arg.	da —.—	a —.—

BERLINO, 17 dicembre

Mobiliare	488.50	Lombarde	247.50
Austriache	510.—	Italiane	97.10

LONDRA, 16 dicembre

Inglese	99. 3/4	Spagnuolo	—.—
Italiano	97.1/4	Turco	—.—

FIRENZE, 17 dicembre

Nap. d'oro	—.—	A. F. M.	671.—
Londra	25.09	Banca T.	—.—
Francese	100.25	Credito it. Mob.	964.—
Az. M.	—.—	Rend. italiana	98.70
Banca Naz.	—.—		

Particolari.

VIENNA, 18 dicembre

Rend. Aust. (carta) 81.80; Id. Aust. (arg.) 82.90
Id. (oro) 104.—
Londra 123 35; Napoleoni 9.76 —

MILANO, 18 dicembre

Rendita Italiana 5 0/0 98.60, serali 98.70

PARIGI, 18 dicembre

Chiusa Rendita Italiana 98.70

P. Valussi, proprietario

Giovanni Rizzardi, Redattore responsabile.

Le inserzioni dalla Francia per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Oblieght Parigi, 92, Rue De Richelieu

ORARIO DELLA FERROVIA

da UDINE a VENEZIA e viceversa.

PARTENZE da Udine		ARRIVI a Venezia	PARTENZE da Venezia		ARRIVI a Udine
ore 1.43 ant.	misto	ore 7.21 ant.	ore 4.30 ant.	diretto	ore 7.37 ant.
» 5.10 »	omnibus	» 9.43 »	» 5.25 »	omnibus	» 9.54 »
» 10.20 »	diretto	» 1.30 pom.	» 11.— ant.	omnibus	» 3.30 pom.
» 12.50 pom.	omnibus	» 5.15 »	» 3.18 pom.	diretto	» 6.28 pom.
» 4.46 pom.	omniqus	» 9.15 »	» 4.— »	omnibus	» 8.28 pom.
» 8.28 »	diretto	» 11.35 pom.	» 9.— »	misto	» 2.30 ant.

da UDINE a PONTEBBA e viceversa.

da Udine		a Pontebba	da Pontebba		a Udine
ore 5.50 ant.	omnibus	ore 8.45 ant.	ore 6.30 ant.	omnibus	ore 9.08 ant.
» 7.45 »	diretto	» 9.42 »	» 8.20 ant.	diretto	» 10.10 »
» 10.35 »	omnibus	» 1.33 pom.	» 1 43 pom.	omnibus	» 4.20 pom.
» 4.30 pom.	»	» 7.23 »	» 5.— »	»	» 7.40 »
» 6.35 »	diretto	» 8.33 pom.	» 6.35 »	diretto	» 8.20 »

da UDINE a TRIESTE e viceversa.

da Udine		a Trieste	da Trieste		a Udine
ore 2.50 ant.	misto	ore 7.37 ant.	ore 6.50 ant.	omnibus	ore 10.— ant.
» 7.54 ant.	omnibus	» 11.20 ant.	» 9.05 »	omnibus	» 12.30 pom
» 6.45 pom.	omnibus	» 9.52 pom.	» 5.— pom	omnibus	» 8.08 »
» 8.47 pom.	omnibus	» 12.36 »	» 9.— pom.	misto	» 1.11 ant.

CORRIERE DELLA SERA

Milano - Anno X - 1885 - Tiratura: Copie 25,000.

PREZZI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestre
Milano (a domicilio)	lire **18 —**	lire **9 —**	lire **4 50**
Regno d'Italia	» **24 —**	» **12 —**	» **6 —**
Estero (Stati Unione postale)	» **40 —**	» **20 —**	» **10 —**

(Per spese di spedizione dei doni, vedi sotto.)

DONI GRATUITI AGLI ABBONATI

Tutti gli abbonati indistintamente, siano annuali, semestrali o trimestrali, riceveranno gratis, per tutta la durata dell'abbonamento il giornale settimanale:

L'ILLUSTRAZIONE POPOLARE

Questa pubblicazione, diretta da C. Raffaele Barbiera, consta di sedici pagine, e contiene in ogni numero non meno di sei o otto grandi incisioni, eseguite dai più rinomati artisti.

DONO SPECIALE AGLI ABBONATI PER UN ANNO

Il " Corriere della Sera ,, offre quest'anno a chi paga anticipatamente l'abbonamento per un anno, oltre l' " Illustrazione Popolare, un premio che supera quelli degli anni precedenti e quelli offerti da qualunque altro giornale italiano:

UMILI AMICI

grandissima oleografia del celebre stabilimento Borzino di Milano

dell'altezza di un metro circa per cent. 45, e del valore di **L. 25.**

Questo splendido quadro, di soggetto italiano, è opera d'un artista italiano, fu riprodotto in oleografia da artisti italiani, fu impresso in uno stabilimento italiano.

NB. Gli abbonati annuali fuori di Milano debbono aggiungere **centesimi 60** al prezzo d'abbonamento per l'imballaggio e spedizione di questo dono. Gli abbonati esteri debbono aggiungere **Lire 1.20.**

DONO AGLI ABBONATI PER SEI MESI

Chi paga anticipatamente l'abbonamento per un semestre avrà in dono un volume di racconti di Giulio Verne, autore di tanti notissimi capilavori. È intitolato:

MARTINO PAZ

splendido volume, grande, di 250 pagine, illustrato da molte incisioni in legno.

NB. Gli abbonati fuori di Milano debbono aggiungere centesimi 30 per la spesa di spedizione del premio. Gli abbonati esteri centesimi 60.

Il **Corriere della Sera** occupa un posto di primissimo ordine nella stampa italiana, acquistato per la sincerità e coerenza della sua linea politica, indipendente da ogni partito e chiesuola. È impresso con una delle celebri macchine rotative della fabbrica Koenig e Bauer (12,000 copie all'ora.)

Per abbonarsi indirizzare vaglia postale all'Amministrazione del CORRIERE DELLA SERA, Milano, Via S. Paolo, 7. 84

Grandi Magazzini
PIETRO BARBARO

UDINE, Mercatovecchio n. 2

VENEZIA - PADOVA - TREVISO.

Grandioso assortimento stoffe nazionali ed estere

PREZZI FISSI — PRONTA CASSA — CONFEZIONE ELEGANTE

Vestiti completi stoffe novità tutta lana	da L. **22**	a **120**
Soprabiti d'inverno flanella	» **18**	» **130**
Soprabiti e Collari (3 usi)	» **35**	» **130**
Collari ruota perfetta	» **15**	» **80**
Makferland o Punch	» **20**	» **75**
Calzoni novità pura lana	» **5**	» **40**
Oulster Siberien (gran novità)	» **60**	» **125**
Gilet a maglia	» **7**	» **20**
Mutande a maglia pesanti tutta lana . .		» **7**
Corpetti lana	» **5**	» **6**
Impermeabili	» **25**	» **50**

SPECIALITÀ **Grandioso assortimento Vestiti e Soprabiti per bambini**

Coperte da viaggio - Plaids inglesi - Veste da camera - Uose stoffa fantasia

A garanzia dell'acquirente ogni oggetto porterà un cartellino su cui è segnato il prezzo inalterabile.

Qualunque articolo acquistato che non sia di piena soddisfazione, lo si riceve di ritorno.

Si eseguisce **qualunque commissione** entro 12 ore. 82

INIEZIONE AL CATRAME

DEL CHIMICO-FARMACISTA

C. PANERAJ

Contro la Bragia lenor (scolo) recente e cronica, fiori bianci etc.

Dietro le numerose esperienze istituite da abili Medici, essendo ormai accertato che il catrame purificato col sistema Paneraj oltre ad essere un ottimo rimedio contro le affezioni catarrali degli organi del respiro, spiega ancora in modo sorprendente la sua azione sulle muccose della Vescica e di tutto l'apparato genito-orinario, era naturale il supporre che una soluzione concentrata di esso, appositamente preparata con l'aggiunta di qualche leggiero astringente, dovesse recare i medesimi benefici effetti alla muccosa dell'uretra affetta da blenorragia, portandola in contratto diretto della parte ammalata col mezzo di ripetute lavande o *iniezioni.*

I fatti convalidarono pienamente questa logica induzione, e la **Iniezione Paneraj** *di Catrame Purificato* serve mirabilmente a guarire la blenoragia, senza esporre chi ne fa uso, ai pericoli e agli inconvenienti, ai quali vanno incontro coloro che adoperano le tanto vantate *iniezioni caustiche,* che per lo più contengono sali di *Piombo,* di *Mercurio* o d'*Argento.*

Si vende in tutte le primarie Farmacie a L. 1.50 la Bottiglia.

Deposito in UDINE alla Farmacia Fabris, via Mercatovecchio Farmacia S. Lucia condotta da Commessati, — In Artegna da Astolfo Giuseppe, Gemona, Billiani Luigi. 25

Primo premio all'Esposizione Mondiale di Calcutta 1883-84

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

Ferro-China Bisleri

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto.

Vendesi alla farmacia BOSERO e SANDRI in Udine e nei principali caffè. 70

Per Vetri e Porcellane.

Vetro solubile e cemento per accomodare qualsiasi oggetto spezzato.

Prezzo Cent. 80.

Unico deposito in Udine presso l'Ufficio del " Giornale di Udine. „ 10

Scienza di dilettevole conversazione

Non più misteri - Indovino miracoloso - Non più segreti

Gioco delle Dame. - L'arte vera per iscoprire i segreti del presente, passato e dell'avvenire. - Oroscopo. - Sibilla. - Tutti magnetizzatori. - Oracolo della Fortuna. - Gioco per vincere al lotto dei Rinomati **Sacerdoti** indovini Osmanie e Beddreddin. **Illustrato** di 36 tav. con libretto. - L'arte d'indovinare i segreti del cuore. - Oroscopo. -

Si vende presso l'Ufficio del « Giornale di Udine » per lire **3** e si spedisce franco per posta coll'aumento di cent. **40.** 72

Tavola della fortuna e della buona ventura

Segreto consigliere del bel sesso

1000 LIRE

promette il signor dott. E. BOESE di Milano a chi dopo aver usato la sua tintura per i calli avrà ancora calli.

Questa tintura estirpa in tre giorni senza il minimo dolore ogni callo e radice, pelle indurita e porri e non li riproduce. Unico rimedio radicale ed infallibile.

Prezzo per flaccone, pennello ed istruzione **L. 2.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annunzi del *Giornale di Udine.*

20 ANNI D'ESPERIENZA 20

Le tossi si guariscono coll'uso delle Pillole della Fenice **20 anni d'esperienza** preparato dai farmacisti **Bosero** e **Sandri** dietro il Duomo, *Udine.*

BIANCO PERLA LIQUIDO

(BLANC DE PERLES)

della Casa ALIBERT di Parigi.

Questo mirabile prodotto che ottenne già parecchie medaglie ed è usato dal mondo elegante della Francia ha molti benefici effetti. Previene e dissipa i bitorzolli, le serpiggini, le efelidi, le macchie del viso, le rugosità ed ogni alterazione della pelle, la quale rinfresca ed addolcisce dandole una bianchezza ed una finezza insuperabile. — La bottiglia grande L. **3.**

Vendesi presso l'ufficio annunci del « Giornale di Udine. » Aggiungendo cent. 50 si spedisce per pacco postale. 34

ACQUA SALLÊS Non più Capelli Bianchi!

Con quest'*Acqua maravigliosa progressiva od istantanea,* si può da sè stesso e per sempre ridonare senza alterazione ai **Capelli** ed alla **Barba**, il **primitivo loro colore,** con una o due applicazioni e senza alcun preparativo nè lavatura.

*RISULTATO GARANTITO da più di **30 ANNI** di **successo** ognor crescente.*

CASA SALLÊS, fondata nel 1850

J. Meneghetti, Succ^re di **Emile SALLÊS** fils, Profumiere-Chimico, 73, rue de Turbigo, **Paris.**

SI TROVA PRESSO TUTTI I PRINCIPALI PROFUMIERI E PARRUCCHIERI

Ogni bottiglia L. 7

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del Giornale di Udine, e dal profumiere ***Nicolò Clain*** in Via Mercatovecchio. 71

COLLA LIQUIDA

extra forte a froid.

Questa Colla liquida, che s'impiega a freddo, è indispensabile in ogni uffizio, amministrazione, fattoria, come pure nelle famiglie per incollare legno, cartone, carta, sughero ecc.

Flacons con penello relativo a cent. 75, 50, 30.

Vendesi presso l'Amministrazione del nostro giornale. 18

FERRIERE DI UDINE

UDINE fuori porta Cussignacco.

Fabbricazione di ferro cilindrato e raffinato, in barre, di primissima qualità uso Styria.

OFFICINA MECCANICA E FONDERIA.

Forniscono oggetti per scopi commerciali e tecnici di qualunque genere a condizioni modicissime.

Deposito di catrame risultante dall'esercizio dei forni a Gaz a prezzi modicissimi 51

Stabilimento dell'Editore EDOARDO SONZOGNO in Milano, Via Pasquirolo, N. 14.

ANNO XX. — ABBONAMENTO 1885

IL SECOLO

TIRATURA MEDIA QUOTIDIANA COPIE 115.000

GAZZETTA DI MILANO

Giornale politico-quotidiano in gran formato

ESCE IN MILANO NELLE ORE POMERIDIANE

IL SECOLO per mantenere la fama d'essere il Giornale il più completo ed il più rapidamente informato, continua ad ampliare e perfezionare il suo servizio telegrafico particolare che può competere con quelli de' più importanti periodici Inglesi ed Americani.

IL SECOLO per arrivare in quasi tutta Italia con una **edizione completa** il giorno stesso della sua pubblicazione, e per rendere sempre più sollecita la sua tiratura in continuo aumento, la farà eseguire col nuovo anno in **quattro doppie macchine rotative a carta continua** che danno 18,000 copie all'ora cadauna.

IL SECOLO si è assicurato pel nuovo anno le più importanti primizie letterarie, per cui pubblicherà in appendice nuovi romanzi di Richebourg, Montépin, Ohnet, Uchard, Delpit, Theuriet, Deslys, ecc.

PREZZI D'ABBONAMENTO:

	Anno		Semestre		Trimestre	
Milano a domicilio	Anno L.	**18 —**	Semestre L.	**9 —**	Trimestre L.	**4 50**
Franco di porto in tutto il Regno	»	» **24 —**	»	» **12 —**	»	» **6 —**
Alessandria, Goletta, Susa, Tunisi, Tripoli . .	»	» 28 —	»	» 14 —	»	» 7 —
Unione postale d'Europa e America del Nord .	»	» 40 —	»	» 20 —	»	» 10 —
America del Sud, Asia, Africa.	»	» 60 —	»	» 30 —	»	» 10 —
Australia, Chilì, Bolivia, Panama, Paraguay . .	»	» 80 —	»	» 40 —	»	» 20 —

Un numero separato, in tutta Italia, Centesimi **5.**

PREMI GRATUITI AGLI ABBONATI:

L'ABBONAMENTO DI UN'ANNATA DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco,** edizione comune.

A tutti i numeri che verranno pubblicati, per l'intiera annata, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

E riceverà subito in dono lo stupendo **quadro oleografico** rappresentante

LA LUNA DI MIELE

di E. MOSLER

della straordinaria dimensione di 1 metro d'altezza per 60 centimetri di larghezza. Perfetto lavoro d'arte come colorito ed esecuzione che costerebbe in commercio non meno di L. 25.

NB. Per ricevere franco a destinazione il gran quadro oleografico, i due giornali e il bollettino, gli Abbonati di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, quelli fuori di Milano, L. 1 — e quelli fuori d'Italia L. 2 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO D'UN SEMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**

A tutti i numeri che verranno pubblicati, nei sei mesi, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi**

Al romanzo illustrato di *Alessandro Dumas:* **Avventure di quattro donne** un volume in-4, di pag. 208, con 30 illustrazioni.

Al **Bollettino bibliografico semestrale illustrato** dello Stabilimento Sonzogno.

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, il romanzo e il bollettino, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Cent. 50, e quelli fuori d'Italia L. 1 —; e ciò per le spese di porto.

L'ABBONAMENTO DI UN TRIMESTRE DA DIRITTO:

A tutti i numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale illustrato **L'Emporio Pittoresco.**

A tutti numeri che verranno pubblicati, in questo periodo, del giornale settimanale **Il Giornale Illustrato dei Viaggi.**

NB. Per ricevere franco a destinazione i due giornali, gli Abbonati fuori di Milano dovranno aggiungere all'importo dell'abbonamento Centesimi 20, e quelli fuori d'Italia Cent. 40; e ciò per le spese di porto.

PREMIO SEMIGRATUITO. — Tutti gli abbonati indistintamente, aggiungendo L. **1.** — per trimestre nel Regno, e L. **1.50** per l'estero, riceveranno **IL TEATRO ILLUSTRATO**, giornale artistico illustrato, il più ricco che esista. Si pubblica ai primi d'ogni mese in gran formato di 16 pagine di testo e quattro di copertina.

*AVVERTENZA. — È fatta facoltà ai signori Abbonati di richiedere, quando ordinano l'abbonamento, l'Edizione di lusso dell'***Emporio Pittoresco** *in luogo dell'*Edizione comune, *pagando la differenza di prezzo fra una Edizione e l'altra, che è: di L. 4 per un anno, di L. 2 per un semestre e di L. 1 per un trimestre.*

☞ **IL SECOLO**, per la sua straordinaria tiratura, presenta la maggiore e la più utile pubblicità colle sue inserzioni commerciali a pagamento, le quali sono regolate dalla seguente tariffa: in quarta pagina Cent. **75** la linea o spazio di linea. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, L. 3. — la linea o spazio di linea.

Per abbonarsi inviare Vaglia Postale all'Editore **EDOARDO SONZOGNO,** in **Milano,** Via Pasquirolo, N. 14.

Udine, 1884 — Tip. G. B. Doretti e Soci